



► Corso Aziendale G.D.P.R. LINEA COMPUTERS SRL

Sulla Protezione del Dato e sue Conformità

AGENDA:

.18:00 INTRODUZIONE ALLA GIORNATA E AI RELATORI

OBIETTIVI DEL CORSO: COMPRENDERE GLI ASPETTI FONDAMENTALI DEL GDPR

.18:10 PIATTAFORMA ODOO PER ESAME FINALE

PRIMA PARTE - PRINCIPI DI BASE DEL GDPR

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DIRITTI DELL'INDIVIDUO.

PRINCIPI FONDAMENTALI DEL GDPR:

ACCOUNTABILITY

TRATTAMENTO DATI

MARKETING

DATA BREACH

DPIA

PDCA

SECONDA PARTE - 18:40 ESEMPI PRATICI E VALUTAZIONI

. 19:15 **ESAME LIVE (SMARTPHONE)**

► Relatori

Chi siamo



Privacy officer – Customer Service Department



Software Developer



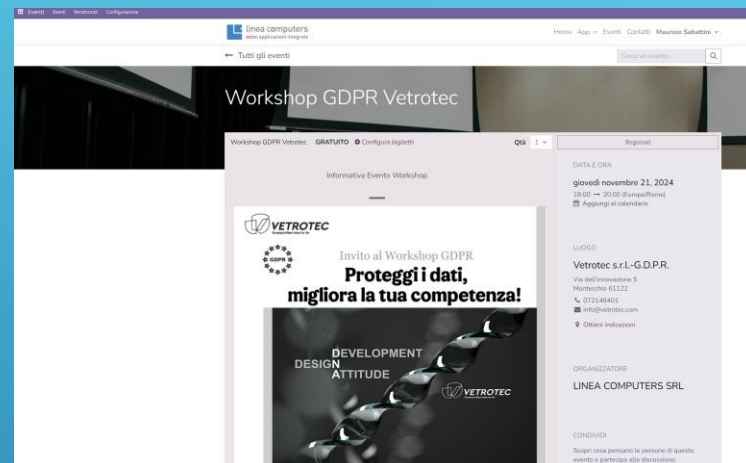
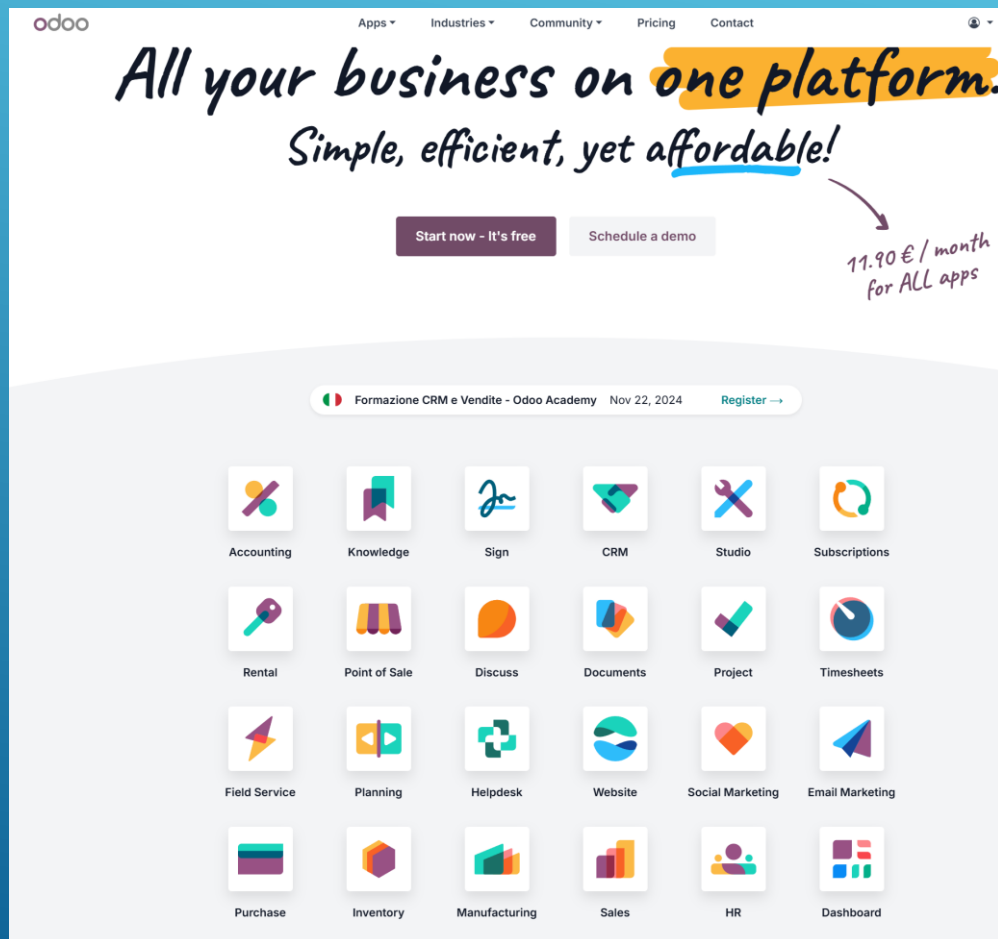
INFORMATICO CO-FOUNDER – CHIEF OPERATING OFFICER

Consulente Privacy Officer certificato TUV CDP_451
<https://www.linkedin.com/in/maurizio-sabattini/>



► Piattaforma Odoo

► App >> Eventi - E-Learning - Esame Live - Firma - Documenti

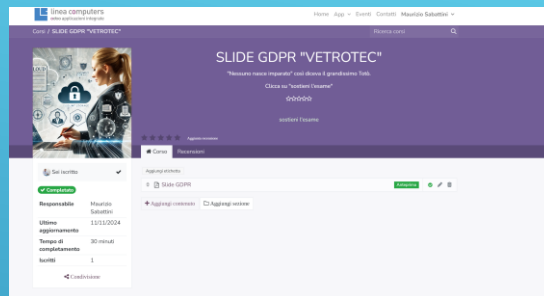


Eventi

► Piattaforma Odoo

www.odoo.com

► App >> Eventi - E-Learning – Esame Live – Firma - Documenti



<https://spazio.lineacomputers.com/slides/slide-gdpr-linea-computers-srl-3>

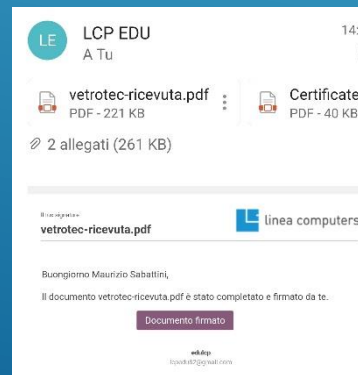


<https://spazio.lineacomputers.com/s/49401>

70/100 punti per superamento

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
Ricevuta consegna

LINEA COMPUTERS S.r.l.



Novembre 2024

Perché un workshop sul GDPR?

- ✓ Obblighi di legge
- ✓ Prevenzioni **incidenti 80%** errore umano
- ✓ Protezione per l'azienda
- ✓ Reputazione azienda
- ✓ Sanzioni
- ✓ Maggior consapevolezza dei diritti dei dipendenti
- ✓ Casi pratici

1890, La differenza tra protezione del dato e diritto alla privacy

Adesso immaginati Le prime automobili fine '800. Ci sono ancora le carrozze. Niente TV. La tecnologia più avanzata in *campo media* è la **fotografia**. Il mezzo di comunicazione più diffuso è **la stampa**.



Oggi lo chiameremmo **trattamento e diffusione di dati su Larga scala**.

Non è la tecnologia di per sé, ma **L'USO CHE SE NE FA** a creare un problema per i singoli individui.

Privacy e protezione del dato non sono la stessa cosa.

NEL 1981, il Consiglio d'Europa adotta la Convenzione 108, un concetto legato al **diritto alla libertà**. Una libertà che va protetta da un controllo esterno (da parte di privati o da parte dello Stato)

Se Antonio a casa sua gira in mutande, con la cuffia da doccia rosa in testa e la giarrettiera, sono fatti suoi, è la sua privacy. Se per lavoro Antonio deve comprare un biglietto del treno per andare da Pesaro a Milano, dove sopra c'è scritto come si chiama, a che ora parte, posto a sedere, **è un trattamento di dati personali**.

Google, Facebook, Amazon sono **poteri privati**: società private che hanno un potere enorme sulla nostra identità digitale.

Che cos'è il GDPR? (EU) 2016/679

Scheda di sintesi a mero scopo divulgativo. Per un quadro completo della materia, si rimanda alla legislazione in tema di protezione dei dati personali e ai provvedimenti dell'Autorità.

 **GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

 **Regolamento
(UE) 2016/679**

Una sintesi per aziende ed enti  

- Rispettare i diritti delle persone** 
Ogni trattamento deve fondarsi sul rispetto dei principi fissati nel Regolamento [artt. 5 e 6] e garantire agli interessati tutti i diritti previsti (artt. 13-22).
- Individuare il rischio e svolgere una valutazione d'impatto** 
Ai titolari spetta il compito di decidere autonomamente le modalità, le garanzie e i limiti del trattamento dei dati personali, anche attraverso un apposito processo di valutazione che tenga conto dei rischi noti o evidenziabili e delle misure tecniche e organizzative (anche di sicurezza) necessarie per mitigare tali rischi, eventualmente consultando il Garante alla luce di questa valutazione.
- Redigere un registro dei trattamenti** 
Si tratta di uno strumento fondamentale per disporre di un quadro aggiornato dei trattamenti in essere. I contenuti minimi sono indicati all'art. 30 del Regolamento. Deve avere forma scritta, anche elettronica, e va esibito su richiesta al Garante.
- Garantire la sicurezza dei dati** 
Il titolare e il responsabile del trattamento sono obbligati ad adottare misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio del trattamento (con l'obiettivo di evitare distruzione accidentale o illecita, perdita, modifica, rivelazione, accesso non autorizzato).
- Nominare un Responsabile della protezione dei dati** 
La designazione (in vari casi obbligatoria) di un RPD riflette l'approccio responsabilizzante del Regolamento. Fra i suoi compiti rientrano la sensibilizzazione e formazione del personale, la sorveglianza sullo svolgimento della valutazione di impatto, la funzione di punto di contatto per gli interessati e per il Garante per ogni questione attinente l'applicazione del Regolamento.

Definizione: Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati

Ambito: Applicabile nell'UE e a tutte le aziende che trattano i dati di cittadini UE

Entrata in vigore: 25 maggio 2018

IL TESTO DEL REGOLAMENTO



<https://www.garanteprivacy.it/il-testo-del-regolamento>

Cosa vuol dire essere **COMPLIANT** al GDPR?



Essere **COMPLIANT**



AGIRE CON **ACCOUNTABILITY**.

Essere **COMPLIANT**

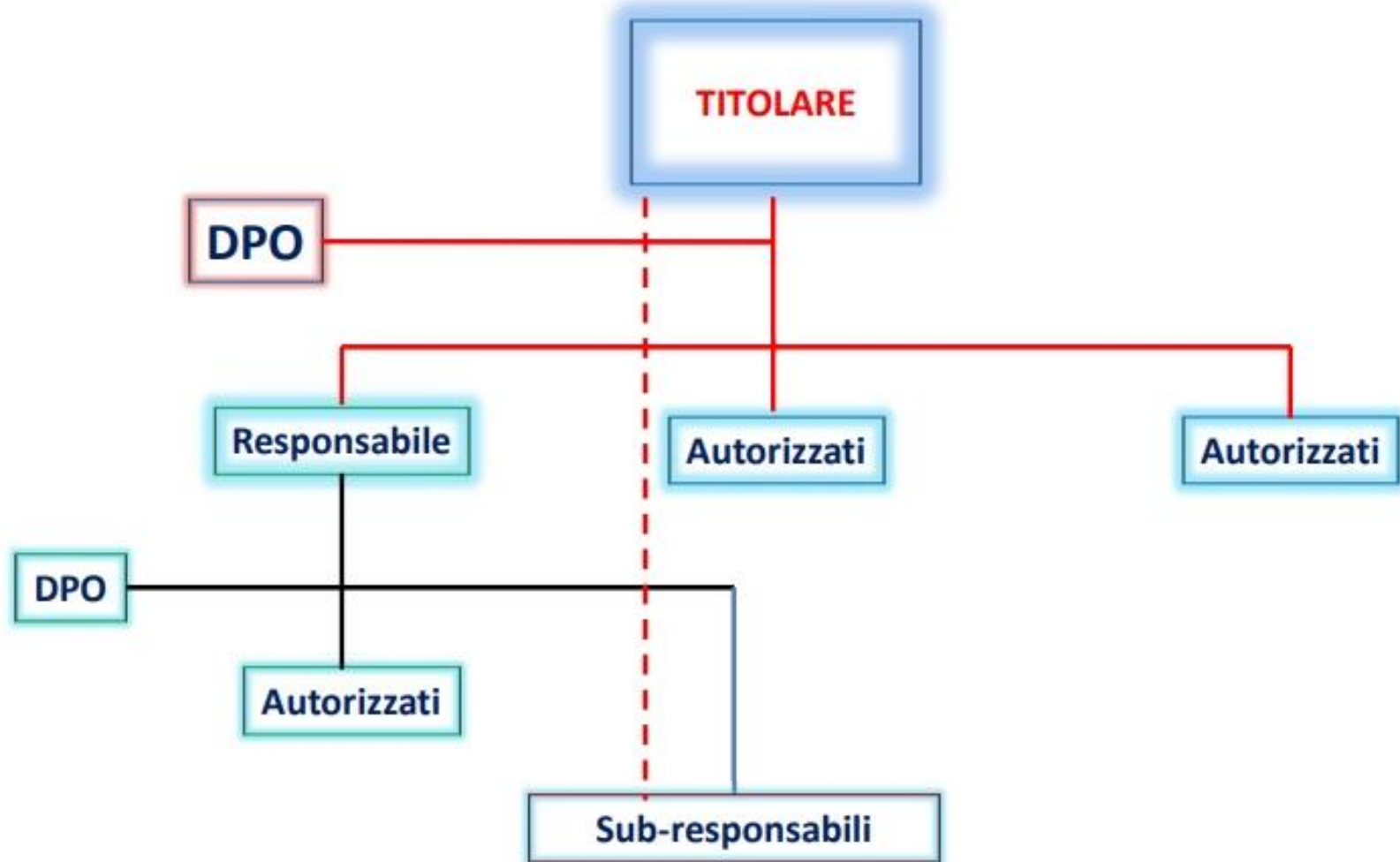


essere **CONFORMI** al GDPR



Significa che il titolare del trattamento, tutti i responsabili/incaricati, devono essere formati ed informati su cosa prevede il Regolamento e su come comportarsi per proteggere i dati personali.

ORGANIGRAMMA PRIVACY SECONDO IL GDPR



Per “**DATO PERSONALE**” si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo

Alcuni esempi di dati identificativi da proteggere

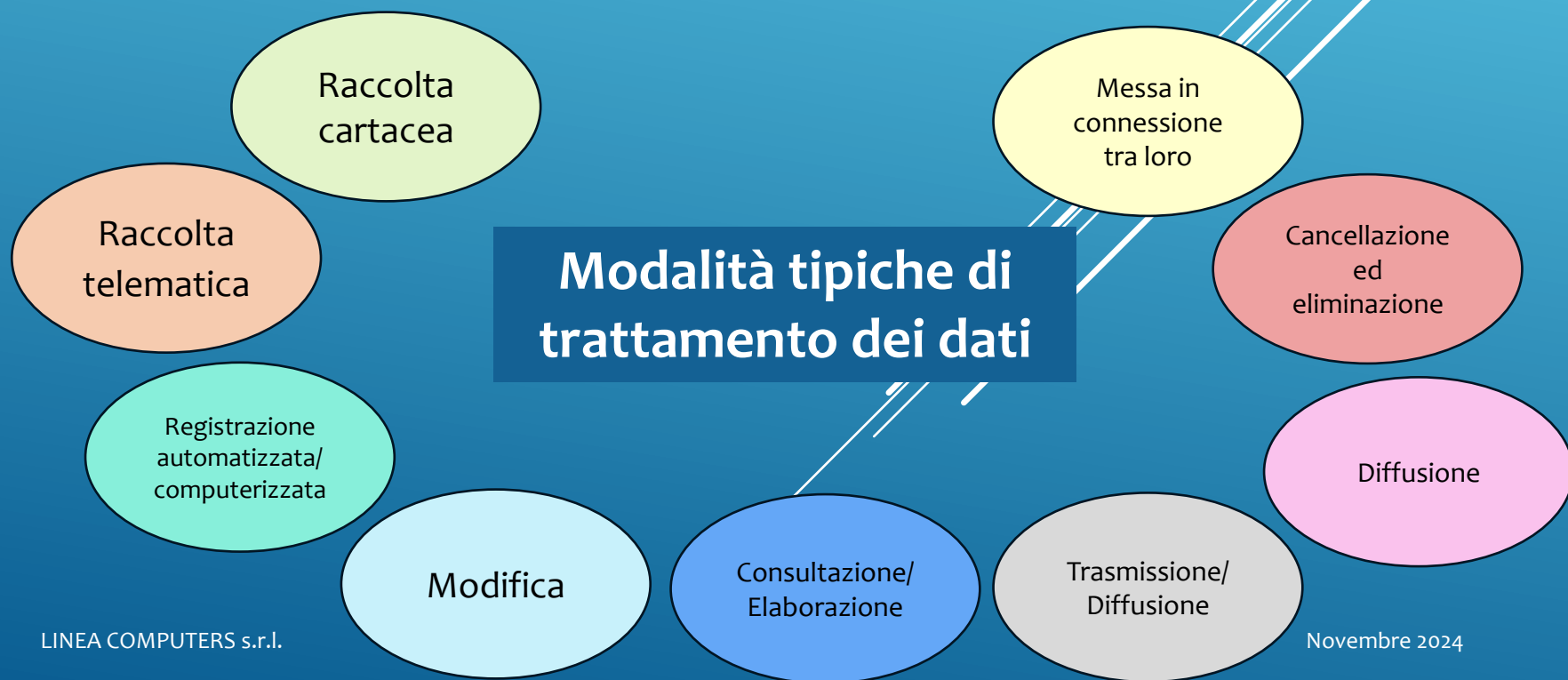
nome e cognome
indirizzo (di casa)
indirizzo email (nome.cognome@dominio)
numero di telefono cellulare personale
codice fiscale
Iban
numero di targa del veicolo
numero di patente
data e luogo di nascita
genere (maschio o femmina)



IL TRATTAMENTO DEI DATI

UN'ASSOCIAZIONE/ENTE, PER OPERARE E RAGGIUNGERE IL SUO SCOPO SOCIALE, DEVE FARE NECESSARIAMENTE USO DEI DATI RACCOLTI.

LA MODALITÀ D'USO DEI DATI È QUEL CHE GIURIDICAMENTE SI CHIAMA «**TRATTAMENTO**».



GRAN HOTEL VITTORIA GDPR

PASSO.cloud
AVANTI
lineacomputers.com



SABATTINI MAURIZIO
OSPITALITY



OGGI

< Titolo



idpass3f84c05a-5d0d-4b43-a326-
d082652525f0

IN PASSATO

Maurizio Sabattini

Email maurizio.sabattini@lineacomputers.com

Cellulare 3482 [REDACTED]

Ruolo Relatore

Posizione Sala A0

Cosa vuol dire ACCOUNTABILITY?

Accountability vuol dire **responsabilità**.

Accountable è l'azienda, l'ente, l'associazione o il professionista che tratta i dati personali con la consapevolezza che quelle informazioni non sono sue e che deve fare tutto il possibile perché non accada loro nulla di male.



È come quando saliamo sul **Frecciarossa**, che in fondo non è altro che una scatola di metallo che viaggia a 300 km orari. Saremmo dei pazzi a decidere consapevolmente di prendere un mezzo del genere, ma **noi ci fidiamo**.

Ci fidiamo di chi l'ha costruito, di chi fa la manutenzione, di chi fa le riparazioni, perché **sono accountable**: sono consapevoli del rischio che potrebbero correre i passeggeri se qualcosa dovesse andare storto e hanno progettato il treno e i sistemi di sicurezza per **ridurre i pericoli ai minimi termini**.

Quindi, per essere **COMPLIANT**



Bisogna agire con **ACCOUNTABILITY**

per **AGIRE CON ACCOUNTABILITY**



Bisogna essere: **consapevoli, competenti e responsabili**

RESPONSABILITÀ ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Chi è responsabile?

TUTTI I DIPENDENTI
CHE TRATTANO DATI
PERSONALI DEVONO
RISPETTARE IL GDPR



Il Regolamento UE 679/16 ha 99 articoli, 11 capi e 173 considerando...99 articoli ne prendiamo in considerazione 3:

Art 5 - Art 6 - Art 15

ART. 5 Principi applicabili al trattamento di dati personali

Questo articolo è cruciale perché stabilisce i principi fondamentali per il trattamento dei dati personali, cui ogni organizzazione deve attenersi per essere conforme al regolamento.

1. Liceità, correttezza e trasparenza

- Trattamento legittimo e chiaro verso l'interessato.

2. Limitazione della finalità

- Dati raccolti per finalità specifiche e legittime.

3. Minimizzazione dei dati

- Solo i dati strettamente necessari al fine.

4. Esattezza

- Dati esatti e aggiornati, per evitare errori.

5. Limitazione della conservazione

- Conservare solo per il tempo necessario alle finalità.

6. Integrità e riservatezza

- Sicurezza e protezione da accessi non autorizzati.



Principio di responsabilità: Il titolare del trattamento è responsabile della conformità a questi principi e deve poterlo dimostrare.

ART. 6 Liceità del trattamento

Cosa significa "liceità"?

Significa che non possiamo raccogliere, usare o conservare i dati personali a nostro piacimento. Dobbiamo avere una giustificazione legale. Le basi giuridiche più comuni sono:



1. **Consenso** dell'interessato.
2. **Esecuzione di un contratto**.
3. **Obbligo legale**.
4. **Interessi vitali** dell'interessato o di un'altra persona.
5. **Interesse pubblico** o esercizio di pubblici poteri.
6. **Legittimo interesse** del titolare del trattamento.

Immaginate di andare in una **palestra**.

Per iscrivervi, compilate un modulo con dati personali come nome, cognome, numero di telefono ed eventualmente dati sanitari (ad esempio, certificato medico).

- **Perché la palestra può trattare i vostri dati?**
La base giuridica qui è l'**esecuzione di un contratto**.
Senza quei dati, la palestra non potrebbe:
 - creare il vostro abbonamento;
 - contattarvi per comunicazioni importanti (ad esempio, modifiche agli orari).

E se vi chiedessero il numero di scarpe?

Questo dato **non è necessario** per il contratto. Se richiesto, non avrebbe una base giuridica valida e sarebbe una violazione del principio di liceità e minimizzazione

ART. 15 Diritto di accesso dell'interessato

Cos'è il diritto di accesso?

Ogni persona ha il diritto di:

1. **Sapere se i suoi dati vengono trattati.**
2. **Ottenere una copia dei dati personali trattati.**
3. **Ricevere informazioni chiare e trasparenti sul trattamento, come:**
 - Lo scopo del trattamento.
 - Le categorie di dati raccolti.
 - I destinatari dei dati (es. altre aziende o enti).
 - Il periodo di conservazione.

Immaginate di essere clienti di un negozio online, dove avete acquistato un prodotto. Dopo qualche mese, decidete di esercitare il **diritto di accesso** e inviate un'email chiedendo:

"Vorrei sapere quali dati personali avete su di me e come li state usando."

Cosa deve fare il negozio?

Rispondere entro 30 giorni: Deve confermare se sta trattando i vostri dati.

Fornire una copia dei dati: Ad esempio, storico degli acquisti, indirizzo di spedizione, e-mail registrata.

Spiegare il trattamento: Deve chiarire perché conserva i dati, ad esempio:

Per la consegna degli ordini (esecuzione di un contratto).

Per inviare promozioni (se avete dato il consenso).





COME FARE **EMAIL MARKETING** IN AZIENDA RISPETTANDO LA **PRIVACY**

Consenso esplicito degli utenti

Prima di inviare email promozionali, raccogli il **consenso esplicito** tramite un **modulo di iscrizione** chiaro e trasparente.

Esempio: "Iscriviti alla nostra newsletter. Acconsento al trattamento dei miei dati personali per ricevere comunicazioni commerciali."

Interesse Legittimo dell'azienda

In alcuni casi, puoi inviare email marketing basandoti sull'**interesse legittimo** dell'azienda. (**Soft Opt-In**)

Esempio: Puoi inviare offerte a clienti esistenti per prodotti simili a quelli già acquistati, se non si oppongono al trattamento.



Attenzione: Devi comunque garantire che l'utente possa facilmente esercitare il diritto di opposizione, ovvero di rinunciare a ricevere ulteriori comunicazioni.

SOFT OPT-IN

- Immagina un cliente che acquista una t-shirt da un negozio online. L'azienda raccoglie il suo indirizzo email durante l'acquisto e, in futuro, **invia email promozionali con offerte per t-shirt o altri articoli di abbigliamento**. L'azienda può farlo senza ottenere un consenso esplicito per ogni singola email, ma **deve includere sempre un'opzione facile per disiscriversi dalla lista**.

Limiti del Soft Opt-In:



- Non si applica se l'azienda raccoglie l'email in modo indiretto (ad es: tramite una lista di terze parti).
- Non si applica se l'azienda invia offerte per **prodotti non correlati** a quelli già acquistati dal cliente.
- È necessario che l'azienda fornisca sempre l'opzione di **disiscrizione**.

Il soft opt-in consente alle aziende di inviare comunicazioni promozionali ai propri clienti esistenti senza necessitare un consenso esplicito, ma solo per prodotti simili a quelli già acquistati, purché vengano rispettati i diritti dell'utente di **disiscriversi facilmente** e vengano rispettati i **principi di trasparenza e minimizzazione dei dati**.

Cos'è la DPIA?

La DPIA è uno strumento fondamentale previsto dal **GDPR** (Art. 35) per identificare e mitigare i rischi legati alla protezione dei dati personali, particolarmente utile in caso di trattamenti ad alto rischio.

OBBIETTIVI PRINCIPALI:

1. **Identificare i rischi** per i diritti e le libertà degli interessati.
2. **Definire misure** per mitigare tali rischi.
3. **Dimostrare la conformità** con il GDPR.

DPIA: Anticipa i rischi, proteggi i dati, rispetta la legge!

**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

Scheda aggiornata in base alla
versione delle Linee guida del
WP29 emendata e adottata
il 4 ottobre 2017

**Valutazione di impatto sulla protezione dei dati
(DPIA) – Art. 35 del Regolamento UE/2016/679**

COSA È?
È una procedura prevista dall'articolo 35 del Regolamento UE/2016/679 (RGPD) che mira a descrivere un trattamento di dati per **valutarne la necessità e la proporzionalità nonché i relativi rischi**, allo scopo di approntare misure idonee ad affrontarli. Una DPIA può riguardare un singolo trattamento oppure più trattamenti che presentano analogie in termini di natura, ambito, contesto, finalità e rischi.

PERCHÉ?
La DPIA è uno strumento importante in termini di responsabilizzazione (*accountability*) in quanto aiuta il titolare non soltanto a rispettare le prescrizioni del RGPD, ma anche ad attestare di aver adottato misure idonee a garantire il rispetto di tali prescrizioni. In altri termini, la DPIA è una procedura che permette di valutare e dimostrare la conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali. Vista la sua utilità, il Gruppo Art. 29 suggerisce di valutarne l'impiego per tutti i trattamenti, e non solo nei casi in cui il Regolamento la prescrive come obbligatoria.

IN CHE MOMENTO?
La DPIA deve essere condotta prima di procedere al trattamento. Dovrebbe comunque essere previsto un riesame continuo della DPIA, ripetendo la valutazione a intervalli regolari.

CHI?
La responsabilità della DPIA spetta al titolare, anche se la conduzione materiale della valutazione di impatto può essere affidata a un altro soggetto, interno o esterno all'organizzazione. Il titolare ne monitora lo svolgimento consultandosi con il responsabile della protezione dei dati (RPD, in inglese DPO) e acquisendo - se i trattamenti lo richiedono - il parere di esperti di settore, del responsabile della sicurezza dei sistemi informativi (Chief Information Security Officer, CISO) e del responsabile IT.

QUANDO LA DPIA È OBBLIGATORIA?
In tutti i casi in cui un trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Il Gruppo Art. 29 individua alcuni criteri specifici a questo proposito:

- trattamenti valutativi o di *scoring*, compresa la profilazione;
- decisioni automatizzate che producono significativi effetti giuridici (es: assunzioni, concessione di prestiti, stipule di assicurazioni);
- monitoraggio sistematico (es: videosorveglianza);
- trattamento di dati sensibili, giudiziari o di natura estremamente personale (es: informazioni sulle opinioni politiche);
- trattamenti di dati personali su larga scala;
- combinazione o raffronto di insiemi di dati derivanti da due o più trattamenti svolti per diverse finalità e/o da titolari distinti, secondo modalità che esulano dal consenso iniziale (come avviene, ad esempio, con i Big Data);
- dati relativi a soggetti vulnerabili (minori, soggetti con patologie psichiatriche, richiedenti asilo, anziani, ecc.);
- utilizzi innovativi o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche o organizzative (es: riconoscimento facciale, device IoT, ecc.);
- trattamenti che, di per sé, potrebbero impedire agli interessati di esercitare un diritto o di avvalersi di un servizio o di un contratto (es: screening dei clienti di una banca attraverso i dati registrati in una centrale rischi per stabilire la concessione di un finanziamento).

La DPIA è necessaria in presenza di almeno due di questi criteri, ma - tenendo conto delle circostanze - il titolare può decidere di condurre una DPIA anche se ricorre uno solo dei criteri di cui sopra.

QUANDO LA DPIA NON È OBBLIGATORIA?
Secondo le Linee guida del Gruppo Art. 29, la DPIA **NON** è necessaria per i trattamenti che:

- non presentano rischio elevato per i diritti e libertà delle persone fisiche;
- hanno natura, ambito, contesto e finalità molto simili a quelli di un trattamento per cui è già stata condotta una DPIA;
- sono stati già sottoposti a verifica da parte di un'Autorità di controllo prima del maggio 2018 e le cui condizioni (es: oggetto, finalità, ecc.) non hanno subito modifiche;
- sono compresi nell'elenco facoltativo dei trattamenti per i quali non è necessario procedere alla DPIA;
- fanno riferimento a norme e regolamenti, Ue o di uno stato membro, per la cui definizione è stata condotta una DPIA.

La scheda ha un mero valore illustrativo ed è in continuo aggiornamento in base all'evoluzione delle indicazioni applicative del Regolamento. Per un quadro completo: www.garanteprivacy.it/regolamento

COS'È UNA VIOLAZIONE DEI DATI?

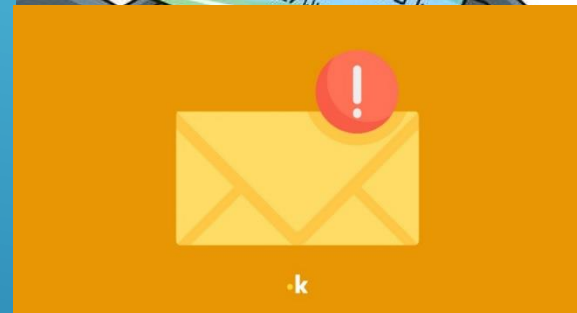
DEFINIZIONE:

LA VIOLAZIONE DEI DATI SI VERIFICA IN CASO DI:

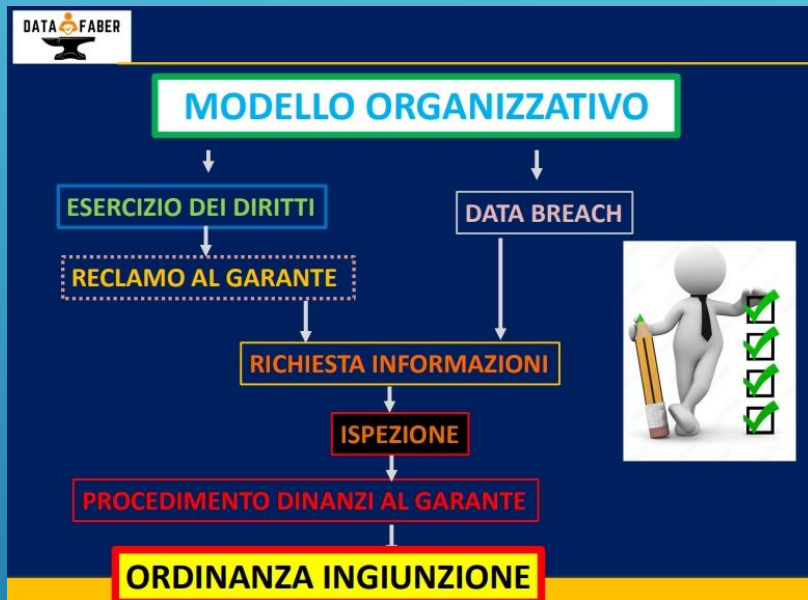
- PERDITA
- ACCESSO NON AUTORIZZATO
- DIVULGAZIONE DI DATI PERSONALI

ESEMPI DI VIOLAZIONE:

- FURTO DI DATI,
- ERRORI UMANI,
- ACCESSO NON AUTORIZZATO AI DATI



DEFINIZIONE DI **DATA BREACH** (ART. 4) 20 «VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI»: LA VIOLAZIONE DI SICUREZZA CHE COMPORTA ACCIDENTALMENTE O IN MODO ILLECITO LA DISTRUZIONE, LA PERDITA, LA MODIFICA, LA DIVULGAZIONE NON AUTORIZZATA O L'ACCESSO [NON AUTORIZZATO] AI DATI PERSONALI TRASMESSI, CONSERVATI O COMUNQUE TRATTATI.



Cause frequenti:

- ▶ Errore umano (Errori nella gestione,
- ▶ compromissione backup,
- ▶ perdita di una chiavetta usb..)
- ▶ Attacchi (Virus & Malware, accessi abusivi,..)
- ▶ Danni e hardware
- ▶ Fornitura di energia
- ▶ Eventi naturali



Art. 33 GDPR 27 Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo

In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente a norma dell'articolo 55 senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo.

Perché è importante il GDPR?

Il GDPR tutela la privacy dei cittadini e garantisce che le persone abbiano un controllo sui propri dati personali.

Conseguenze per le aziende:
Multe elevate e danni alla reputazione.



1. Fino a 10 milioni di euro o al 2% del fatturato annuo globale (si applica l'importo maggiore):

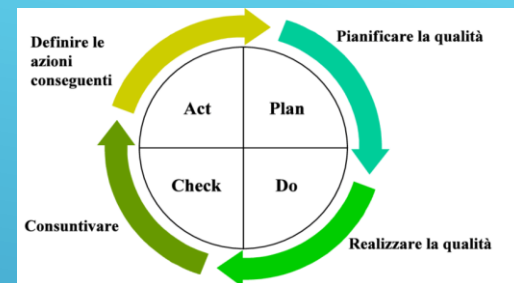
1. Mancata notifica delle violazioni dei dati personali entro 72 ore.
2. Assenza di misure tecniche e organizzative adeguate per proteggere i dati.
3. Incapacità di tenere registri del trattamento dei dati.
4. Non nominare un responsabile della protezione dei dati (DPO) se richiesto.

2. Fino a 20 milioni di euro o al 4% del fatturato annuo globale (si applica l'importo maggiore):

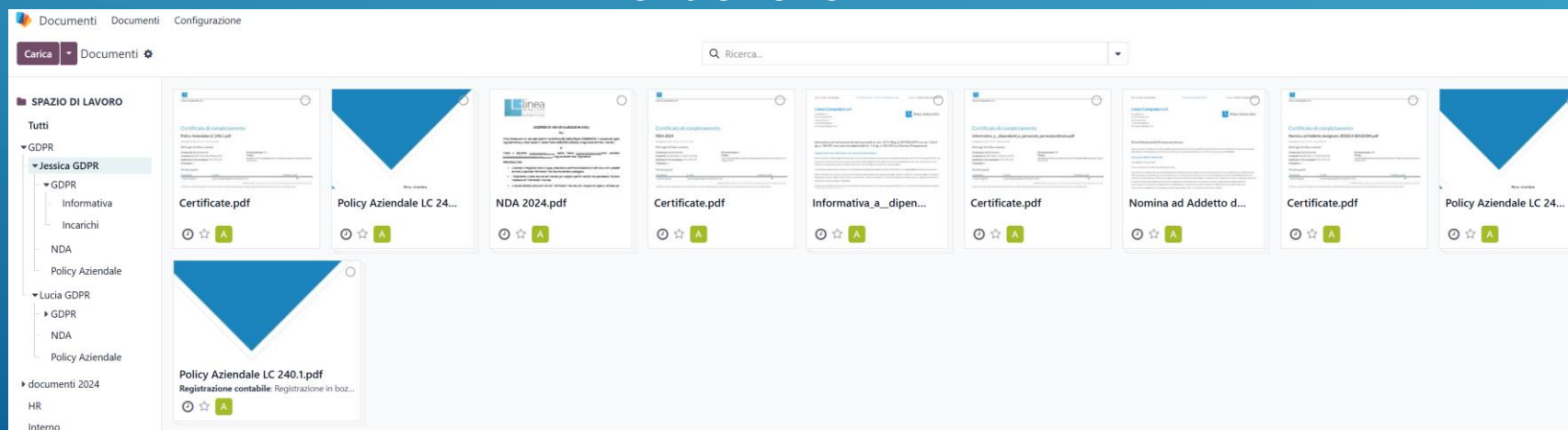
1. Trattamento dei dati personali senza una base giuridica valida.
2. Violazione dei diritti degli interessati e portabilità.
3. Mancato rispetto dei principi fondamentali di protezione dei dati come trasparenza, minimizzazione dei dati e sicurezza.

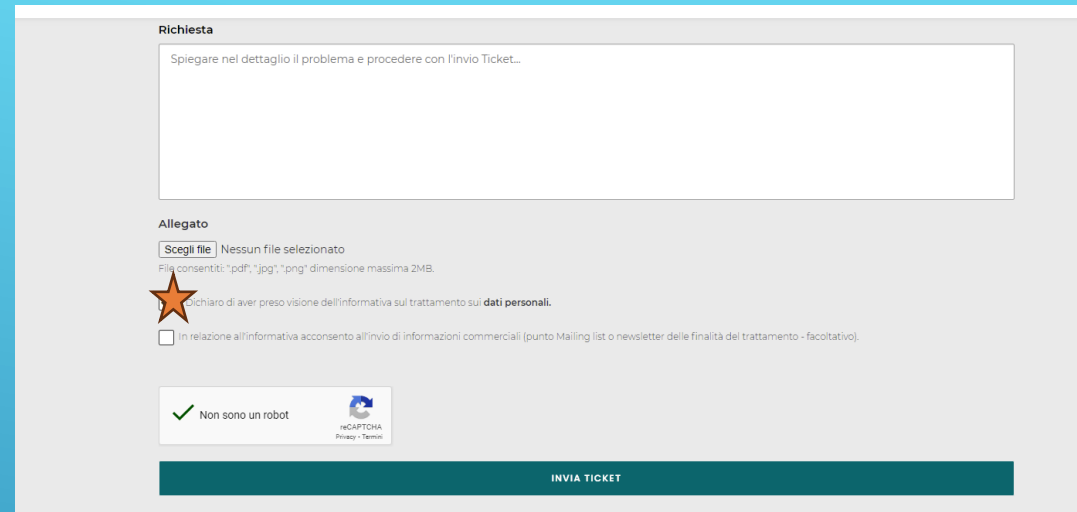
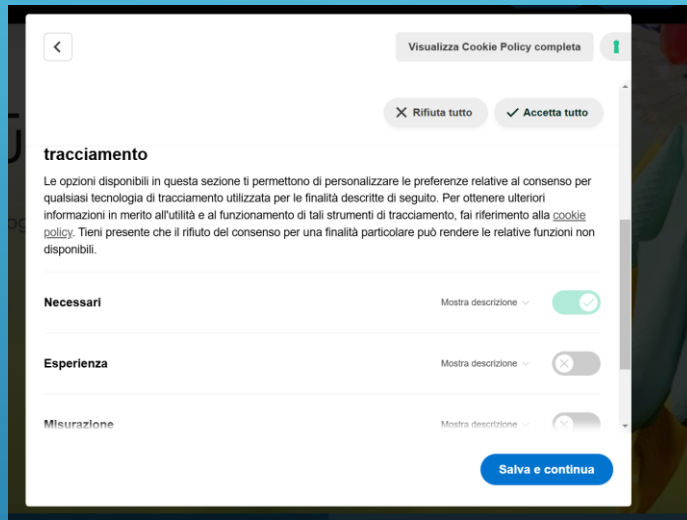
Miglioramento del ciclo continuo della Privacy

Ciclo di deming (PDCA)

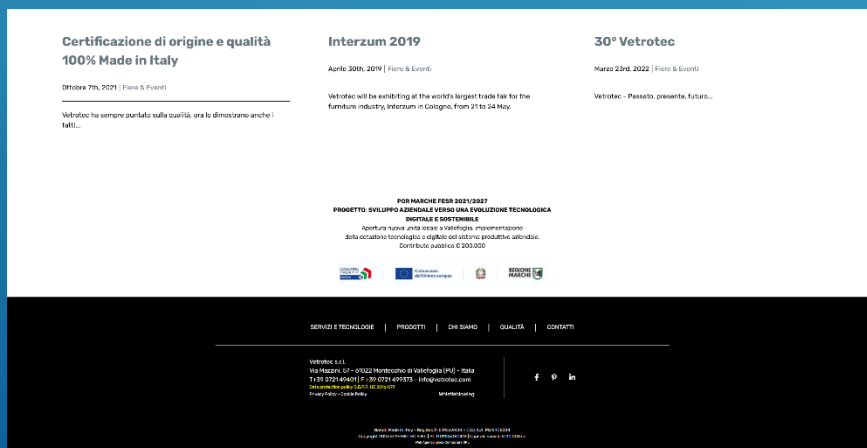


- ° M.O.P. modello organizzativo Privacy
- ° Policy Aziendale
- ° Mansionario





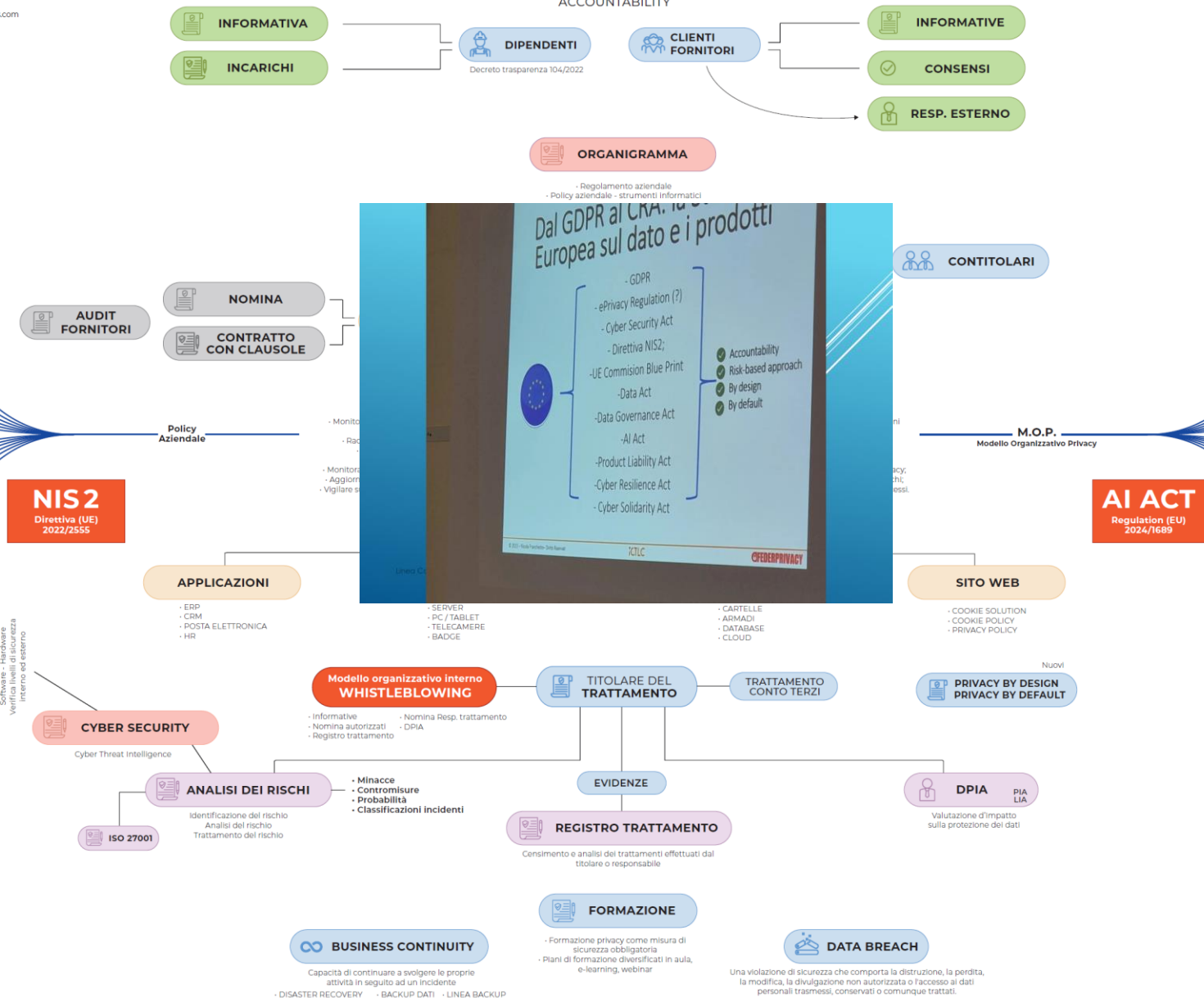
WEB SITE



ESEMPI CONCRETI



PROTEZIONE DEL DATO ACCOUNTABILITY



E.S.G. (quando un'azienda può dirsi sostenibile: criteri di valutazione e impatti)
Rating della sostenibilità

E. ENVIROMENT
S. SOCIAL
G. GOVERNANCE



- ° Misure Ambientali (energia –rifiuti – CO₂)
- ° Misure di Sostenibilità (personale – turnover - sicurezza)
- ° Governance (Certificazioni – Etica – ISO – **Privacy dei Dati**)



2024. Grandi imprese
2025. Società madri di grandi imprese
2026.
2028. Altre imprese

Contatto con il Garante e le Autorità



The Internet in Real-Time

How Quickly Data Is Generated



30 secondi : Fb 1.6 mil like 1.5 mil wa 6 mil tw 1.7 mil email 10 mil.



Potrebbero
essere..?!

NICOLA
PAMELA

MARCO P.O.



Colossi della rete fb...
Google sa tutto di tenon ci credi?

METEO IERI...DOMANI



Scandalo Facebook-Cambridge Analytica

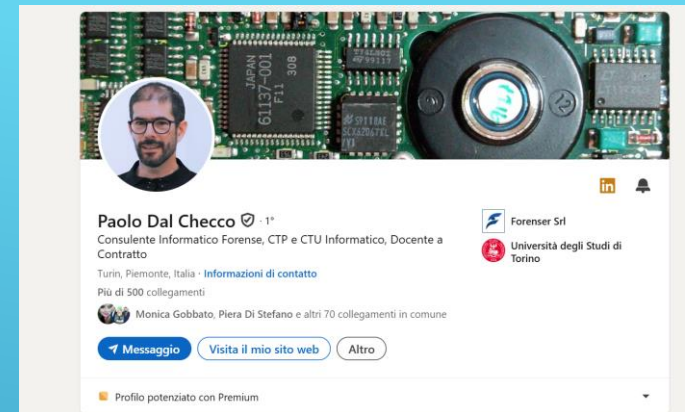
87 MIL DI UTENTI FACEBOOK UTILIZZANDO UN QUIZ **This is your digital life**

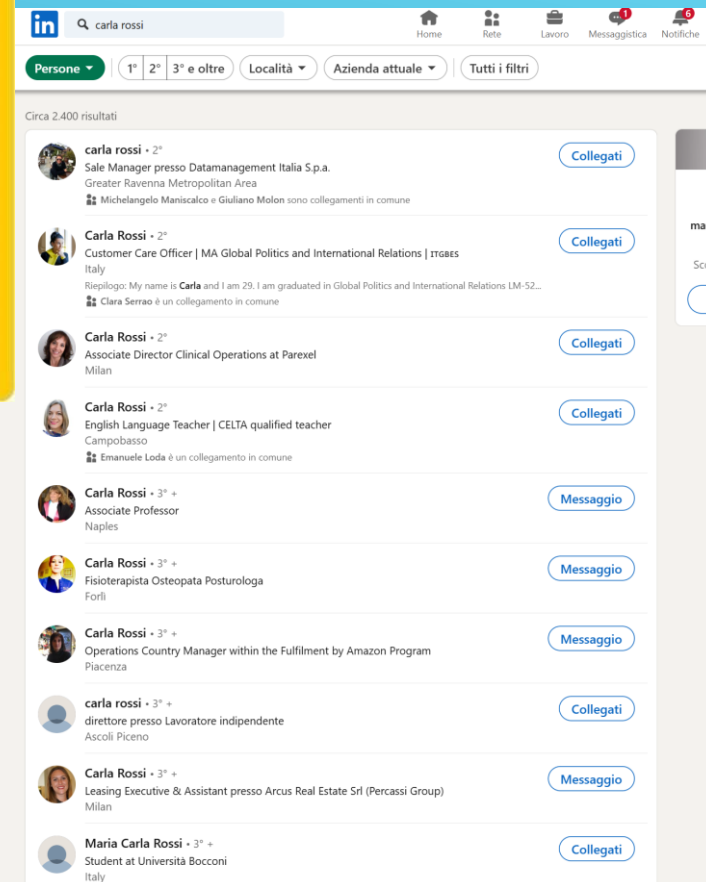
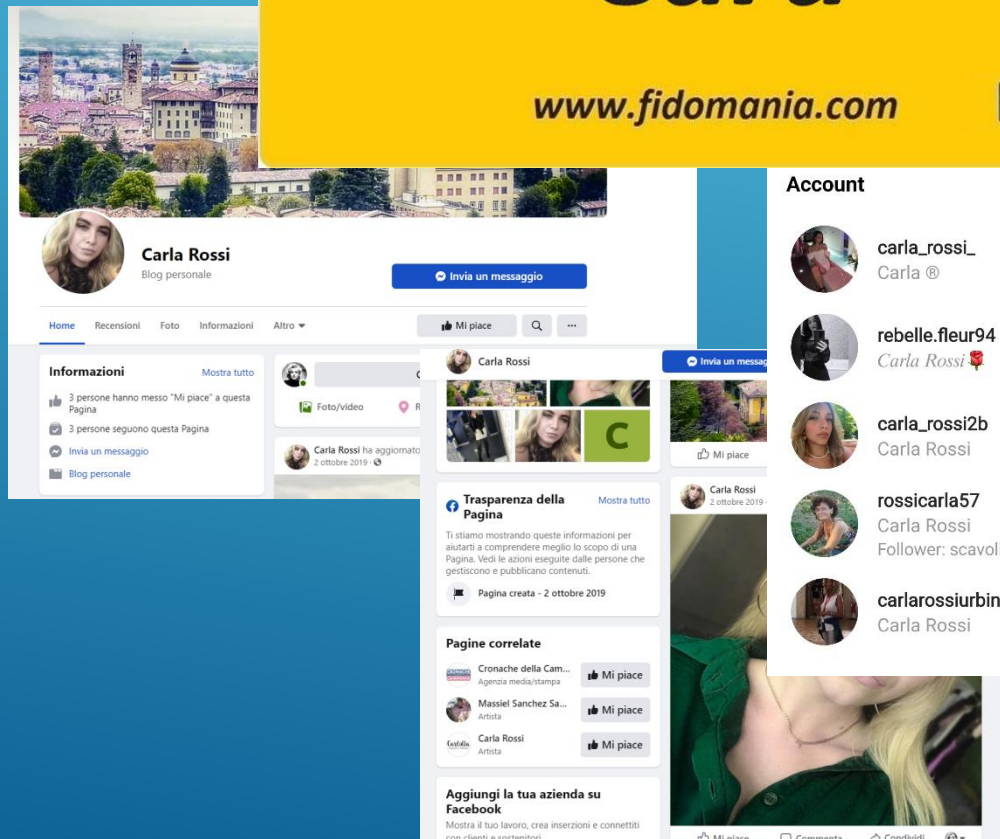
App ha raccolto dati anche degli amici degli utenti (moltiplicatore)
Like - informazioni personali - rete di amicizie
Comportamento on line - Dati demografici

Sono stati usati per
Profili psicologici - Creare campagne politiche sulla Brexit

Lezioni apprese : sicuramente l'importanza del consenso
Valore commerciale dei dati

ESEMPI TRUFFE PAOLO DAL CHECCO





20% AL 30 % OGNI ANNO DATI PERSONALI SUL DARK WEB

- °INDIRIZZI EMAIL
- °INDIRIZZI POSTALI
- °NUMERI DI TELEFONO

Combinazioni email e password (phishing malware violazioni dati)
Phishing ...spam via email con allegati o form



Il Garante della Privacy dà 20 giorni di tempo a Banca Intesa per informare i clienti sulla violazione dei loro dati personali

 Dal Garante per la Privacy  Martedì, 05 Novembre 2024 17:15

Fonte: Garante Privacy

13-10-24

Novembre 2024

TELECAMERE

ATTENZIONE
**AREA SOTTOPOSTA
A VIDEOSORVEGLIANZA**

La registrazione è effettuata da:
LINEA COMPUTERS SRL

Dettagli del contatto responsabile della protezione
dei dati:
gdpr@lineacomputers.com

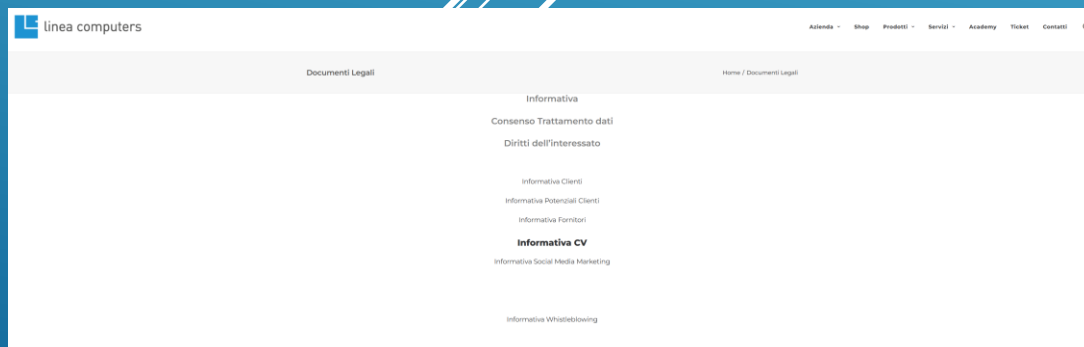
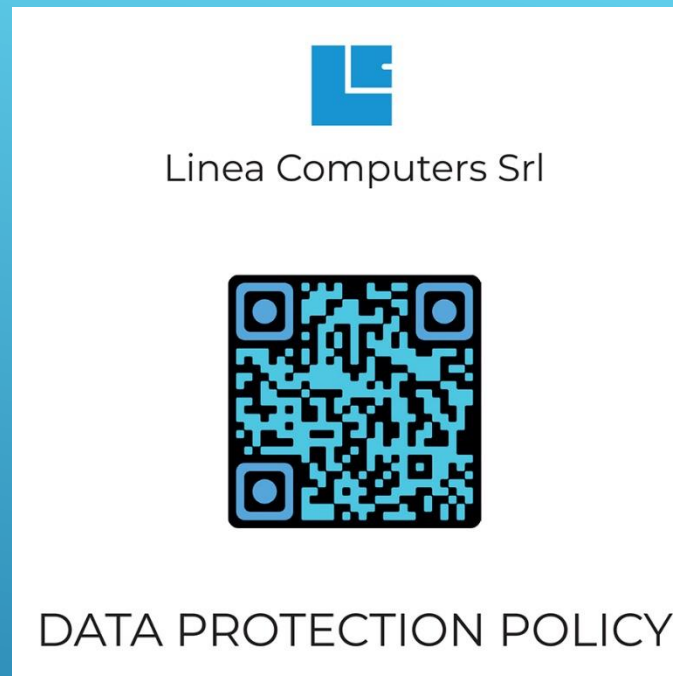
Le immagini saranno conservate per un periodo di:
Le immagini registrate verranno conservate per il tempo
necessario per le finalità per le quali sono acquisite.

Finalità della videosorveglianza:
Tutela del patrimonio aziendale.

È possibile accedere ai propri dati ed esercitare gli
altri diritti riconosciuti dalla legge rivolgendosi a:
gdpr@lineacomputers.com

L'informativa completa
sul trattamento dei
dati è disponibile qui:





Protezione dei dati nell'UE

L'UE ha le norme più rigorose al mondo in materia di protezione dei dati. Nell'UE la protezione dei dati personali è considerata un diritto fondamentale.

Diritto di cancellazione ("diritto all'oblio") (art.17)

Il cosiddetto diritto “all’oblio” si configura come un diritto alla cancellazione dei propri dati personali in forma rafforzata.

Si prevede, infatti, l’obbligo per i titolari che hanno “reso pubblici” i dati personali dell’interessato, ad esempio pubblicandoli su un sito web, di informare della richiesta di cancellazione altri titolari che trattano i dati personali cancellati, compresi “qualsiasi link, copia o riproduzione” (art. 17, par. 2).

Da sottolineare che l’interessato ha il diritto di chiedere la cancellazione dei propri dati, per esempio, anche dopo revoca del consenso al trattamento (art. 17, par.1).

Diritto di cancellazione ("diritto all'oblio") (art.17)

Il cosiddetto diritto "all'oblio" si configura come un diritto alla cancellazione dei propri dati personali.

22 febbraio 2020 La Vis Pesaro 1898 riceve questa email
Silvia chiede

Inviato: sabato 22 febbraio 2020 15:55

A: segreteria@vispesaro1898.com

Oggetto: Art. 17 GDPR - Diritto alla cancellazione - Diritto all'oblio

Buongiorno, mi chiamo Marco Arcangeli (05/06/1993) ho giocato nella Vis Pesaro Juniores regionale fino al 2012.

In riferimento all'articolo Art. 17 GDPR - Diritto alla cancellazione - Diritto all'oblio chiedo che i miei dati siano cancellati dal vostro data base e quindi non più sottoposti a trattamento dati personali perché non più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti o trattati.

Grazie

In attesa

Marco Arcangeli

A quanto pare un ragazzo di 27 anni che chiede di essere "cancellato" ma onestamente non abbiamo nessun database! Parla di ultimo campionato nel 2012... nn ci sarà manco cartaceo!

Da: maurizio.sabattini@lineacomputers.com [mailto:maurizio.sabattini@lineacomputers.com]

Inviato: lunedì 24 febbraio 2020 12:53

A: 'Segreteria Vis Pesaro 1898' <segreteria@vispesaro1898.com>

Oggetto: R: Art. 17 GDPR - Diritto alla cancellazione - Diritto all'oblio

Azz chi è?

Vedo io e ti faccio sapere....potrebbe essere un caso da valutare nella riunione del 7/3

Maurizio

*

Comunque noi non abbiamo un data base dove memorizziamo i nostri giocatori

Parla del 2012, non abbiamo neanche più quei computers.

Sicuramente abbiamo a livello cartaceo il tesseramento ma quello è un problema della Lega non possiamo cancellare i dati in lega

Dal momento della richiesta mi sembra di vedere 22 febbraio 15 55

Abbiamo un mese di tempo (22/3) per rispondere al giocatore

Dicendo che i suoi dati in nostro possesso sono stati cancellati dai nostri archivi e dai nostri backup tranne eventuali ricevute fiscali o altro documento fiscale che per quel trattamento deve rimanere a disposizione per 10 anni.

Grazie

maurizio

Da: Segreteria Vis Pesaro 1898 [mailto:segreteria@vispesaro1898.com]

Inviato: lunedì 24 febbraio 2020 12:15

A: maurizio.sabattini@lineacomputers.com

Oggetto: I: Art. 17 GDPR - Diritto alla cancellazione - Diritto all'oblio

Ho ricevuto questa mail.... Che dovremmo fare secondo te ?

CERBEYRA

Dashboard

Asset

Threat Intelligence

Scansioni Network

Scansioni Web

Asset Management

Log Management

Sonde

Cognitive Security

Cyber Survey

Pannello di controllo

+

Scansioni Web

Riepilogo scansioni

Scansioni Completate

Scansioni in Corso

Scansioni Pianificate

vedi tutti gli asset Web

Elenco Scansioni

Completate 11

In corso 0

Pianificate 1

Nome

Asset

Linea Computers sito web

Ineacomputers web

Linea Computers sito web

Ineacomputers web

Linea Computers sito web

Ineacomputers web

Linea Computers sito web

Ineacomputers web

Linea Computers sito web

Ineacomputers web

Linea Computers sito web

Ineacomputers web

Linea Computers sito web

Ineacomputers web

Linea Computers sito web

Ineacomputers web

Linea Computers sito web

Ineacomputers web

Phishing Simulator

Phishing Campaign

Generate PDF

Portale Chiari Mattiolo Associati

Creation Date: 09/02/2023 19:12:57 Start Date: 10/02/2023 11:26:24 Stop Date: 01/01/1970 01:00:00

Percentage of users (Target) events

Not Opened

Opened

Clicked

Phished

Databreach

50.0%

25.0%

16.7%

8.3%

Emails Target : 21

Emails Delivered : 12

User Target Phished : 1

Databreach : 2

Phishing Success : 0%

Campaign Risk Score : 35

Phishing Simulator

Campaign: Portale Chiari Mattiolo Associati Refresh Data

21 Total Mail All mail processed.

20 Mail Sent More info

7 Mail Opened More info

8 Users Phished More info

Campaign Start Date 10/02/2023 11:26:24

Campaign End Date -

Campaign Status ACTIVE

Phished Status 38%

Done

Terminate Campaign

Delete Campaign

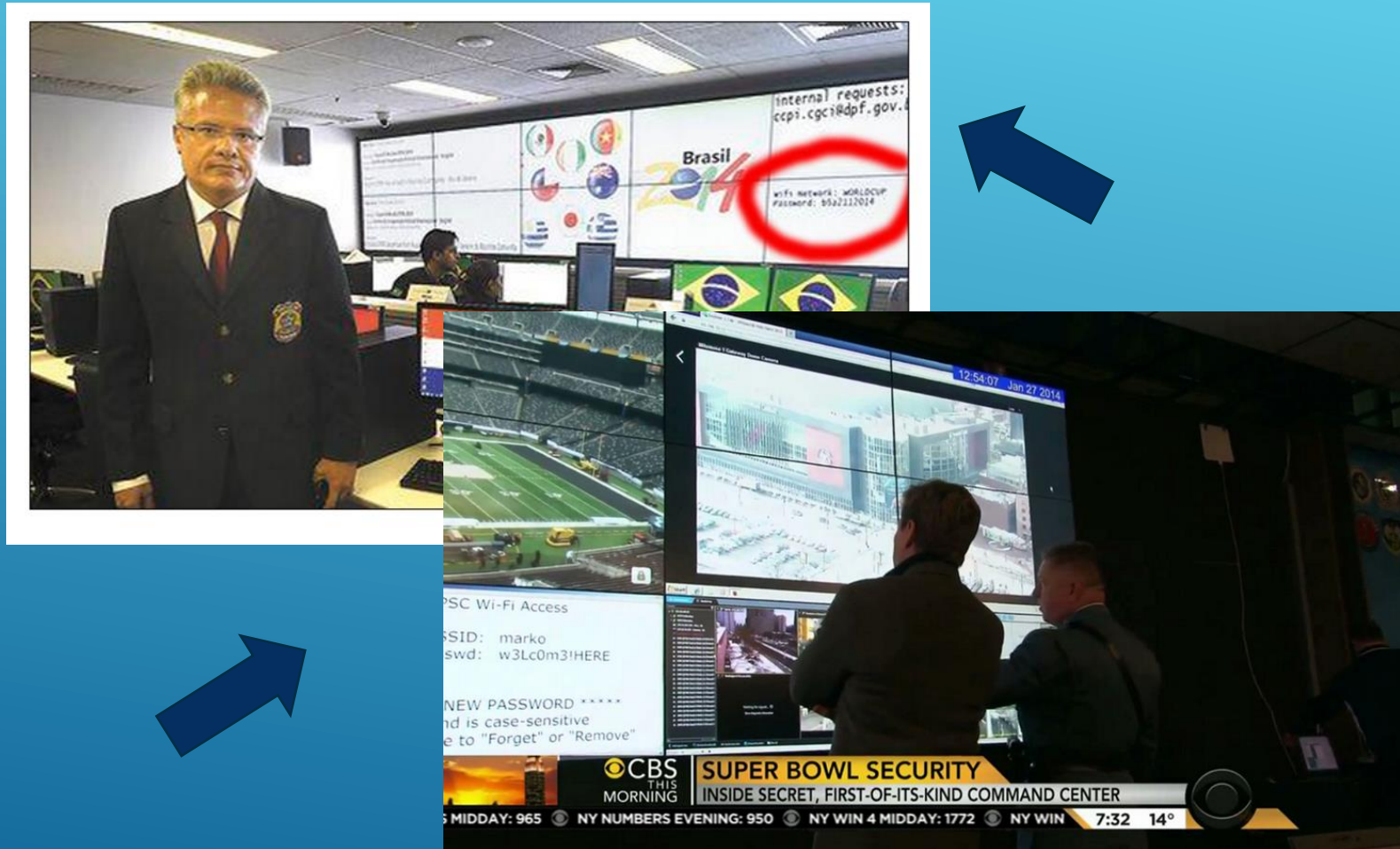
Phishing Campaign Status: Active

Search:		
Events	Information	
	Date Open : - Date Click : 09/02/2023 19:34:53 Date Phish : 09/02/2023 19:34:54 Date Breach : -	Remote IP Address: - ISP: - Mail Client: - Geo Location: -
	Date Open : 10/02/2023 09:37:35 Date Click : - Date Phish : - Date Breach : -	Remote IP Address: 79.7.39.119 ISP: Telecom Italia S.p.A. (telecomitalia.it) - ISP/MOB - ASN : 3269 Mail Client: Google Chrome Geo Location: Italy - Lombardia - Brescia
	Date Open : 09/02/2023 19:21:25 Date Click : - Date Phish : - Date Breach : -	Remote IP Address: 66.249.81.71 ISP: Google LLC (google.com) - DCH - ASN : 15169 Mail Client: Mozilla Firefox Geo Location: United States of America - California - Mountain View
	Date Open : 10/02/2023 10:00:53 Date Click : - Date Phish : - Date Breach : -	Remote IP Address: 79.7.39.119 ISP: Google LLC (google.com) - DCH - ASN : 15169 Mail Client: Google Chrome Geo Location: Italy - Lombardia - Brescia

How long will it take to crack your password?

Length of Password (Chars)	Only Numbers	Mixed Lower and Upper case alphabets	Mixed numbers, Lower and Upper case alphabets	Mixed numbers, Lower and Upper case alphabets , symbols
3	Instantly	Instantly	Instantly	Instantly
4	Instantly	Instantly	Instantly	Instantly
5	Instantly	Instantly	3 secs	10 secs
6	Instantly	8 secs	3 mins	13 mins
7	Instantly	5 mins	3 hours	17 hours
8	Instantly	3 hours	10 days	57 days
9	4 secs	4 days	153 days	12 years
10	40 secs	169 days	1 year	928 years
11	6 mins	16 years	106 years	71k years
12	1 hour	600 years	6k years	5m years
13	11 hours	21k years	108k years	423m years
14	4 days	778k years	25m years	5bn years
15	46 days	28m years	1bn years	2tn years
16	1 year	1bn years	97bn years	193tn years
17	12 years	36bn years	6tn years	14qd years
18	126 years	1tn years	374tn years	1qt years

2014 Il capo della sicurezza dei mondiali di calcio rivela
la password Wi-Fi ... Hanno fatto come quelli che "nascondono"
la password nel post-it ...



RANSOMWARE

chiedono il pagamento del riscatto in Bitcoin o altre criptovalute, poiché queste valute digitali sono difficili da rintracciare.



Il funzionamento del ransomware consiste nel blocco dell'accesso ai file sul computer infetto, al quale segue la richiesta di un riscatto per ripristinare l'accesso ai dati.

Dati che spesso finiscono nel Dark Web

Costo del danno reputazionale:
le conseguenze di un data breach sull'immagine di un'azienda



OGGI gli attuali algoritmi crittografici sono minacciati dalla potenza di calcolo dei computer quantistici. È quindi diventato necessario pensare allo sviluppo di nuovi algoritmi crittografici in grado di resistere al calcolo quantistico
Quantum-Safe Cryptography (QSC)

MULTA RECORD: IL GARANTE PRIVACY SANZIONA ENEL ENERGIA

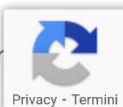
4 Marzo 2024

Il Garante Privacy sanziona Enel Energia

La sanzione è frutto di un procedimento condotto dalla **Guardia di Finanza** nei confronti di quattro società che hanno trattato **dati personali** in modo illecito per finalità di **telemarketing**.

Già all'esito di questa prima fase l'**Autorità Garante** ha disposto la **confisca delle banche dati** utilizzate ed irrogato sanzioni pecuniarie dal valore complessivo di **un milione e 800mila euro**.

Nel corso di ulteriori accertamenti il Garante ha potuto constatare che nella vicenda



 Leggi la notizia sul sito dell'ICO

ICO: trattamenti dati biometrici lavoratori

23/02/2024 Sanzioni Garanti Europei

L'Information Commissioner's Office (ICO) ha ordinato (e sanzionato) a una società di utilizzare la tecnologia di riconoscimento facciale (FRT) e delle impronte digitali per monitorare le presenze dei dipendenti.

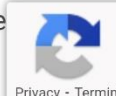
Il datore di lavoro non aveva fornito ai dipendenti un'alternativa chiara alla scansione del volto e delle impronte digitali per timbrare il cartellino di entrata dal posto di lavoro.

No alla rilevazione delle impronte digitali senza specifici requisiti

10/11/2022 Sanzioni Garanti Europei

Il Garante Privacy ha sanzionato per 20.000 euro una società sportiva che aveva introdotto un sistema di rilevazione delle impronte digitali per accertare la presenza dei dipendenti presso i club in gestione.

L'Autorità è intervenuta a seguito di una segnalazione di un'organizzazione sindacale, che lamentava l'introduzione del sistema biometrico da parte della società, nonostante la richiesta del sindacato di adottare misure di rilevazione meno invasive.



MANCATO RISCONTRO A RICHIESTA D'ACCESSO AI DATI PERSONALI: SANZIONE

15 NOVEMBRE 2024 | IN NEWS & EVENTI, NEWS GDPR, PRIVACY | BY LOWEBMAST

Il Garante sanziona una polisportiva per il mancato riscontro alla richiesta di un tesserato di avere accesso ai propri dati personali e all'informativa privacy.

Il tesserato di una polisportiva inviava un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali in cui sosteneva di aver ricevuto una email dalla polisportiva cui era tesserato dove erano indicati in chiaro tutti i destinatari e per tale ragione aveva formulato una richiesta di esercizio dei propri diritti di interessato ai sensi del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) per poter accedere ai suoi dati personali trattati dalla polisportiva ed avere copia della relativa informativa privacy. Il reclamante proseguiva sostenendo di non aver mai ricevuto alcun riscontro alla predetta richiesta di esercizio dei propri diritti.

Il Garante provvedeva quindi ad inviare alla polisportiva, tramite PEC, due successive richieste di fornire le proprie osservazioni sul punto, senza però ricevere in entrambi i casi alcuna risposta. Pertanto, veniva delegata la Guardia di Finanza a notificare alla polisportiva la richiesta di informazioni.

La polisportiva sosteneva di non aver dato riscontro alle precedenti richieste di informazioni da parte dell'Autorità, in quanto vi era stato un errore nella digitazione dell'indirizzo PEC e quindi la polisportiva non aveva mai ricevuto le due PEC del Garante.

In secondo luogo, la reclamata sosteneva che l'esercizio dei diritti da parte del reclamante non era mai pervenuto alla direzione della polisportiva, in quanto – probabilmente – l'invio della email era stato effettuato all'indirizzo generico "info" e la email era finita nella casella dello "spam" e quindi non visionata.

Per quanto riguarda, invece, l'invio della email da parte della polisportiva al ricorrente, contenente l'indicazione in chiaro degli altri destinatari, era

Cerca...

ARTICOLI RECENTI

Mancato riscontro a richiesta d'accesso ai dati personali: sanzione

15 Novembre 2024

Linea Computers presente al GDPR DAY 2024

8 Novembre 2024

Videosorveglianza nei parcheggi dei centri commerciali

6 Novembre 2024

Garante Privacy: stop al software che accede all'email del dipendente

6 Novembre 2024

Ancora sommersi dalla carta?

4 Novembre 2024

ALTERNATIVE

<https://www.lineacomputers.com/mancato-riscontro-a-richiesta-daccesso-ai-dati-personali-sanzione/>

Il **tesserato** di una polisportiva **inviava un reclamo** al Garante in cui **sosteneva di aver ricevuto una email dalla polisportiva cui era tesserato dove erano indicati in chiaro tutti i destinatari** e per tale ragione aveva formulato una **richiesta di esercizio dei propri diritti di interessato** per poter accedere ai suoi dati personali trattati dalla polisportiva ed avere copia della relativa informativa privacy. Il reclamante proseguiva sostenendo di non aver mai ricevuto alcun riscontro.

SANZIONE € 3.000 PER LA POLISPORTIVA

1. Gestione Email:
 - Uso corretto di CC e CCN
 - Come gestire allegati sensibili
 - Riconoscere email di phishing
 - **Caso pratico: "Hai inviato per errore una lista clienti in CC anziché CCN"**
2. Documenti cartacei:
 - Gestione delle stampe abbandonate
 - Smaltimento documenti sensibili
 - Policy "scrivania pulita"
 - **Caso pratico: "Trovi un CV stampato alla stampante comune"**
3. Password e Accessi:
 - Condivisione credenziali tra colleghi
 - Uso di dispositivi personali
 - **Caso pratico: "Un collega ti chiede la password perché deve urgentemente accedere al tuo PC"**
4. Richieste dei Clienti:
 - Verifica identità al telefono
 - Gestione richiesta dati via email
 - Diritto all'oblio
 - **Caso pratico: "Un cliente chiede tutti i suoi dati personali via telefono"**
5. Social Media:
 - Post di foto aziendali
 - Commenti su clienti/colleghi
 - **Caso pratico: "Vuoi postare una foto del team building aziendale"**
6. Visitatori in Ufficio:
 - Gestione badge
 - Accompagnamento ospiti
 - **Caso pratico: "Un 'tecnico' si presenta in ufficio senza appuntamento"**



20% AL 30 % OGNI ANNO DATI PERSONALI SUL DARK WEB

- °INDIRIZZI EMAIL
- °INDIRIZZI POSTALI
- °NUMERI DI TELEFONO

12:19

Federprivacy
1.4K iscritti

[-per-difendere-la-democrazia-servono-piu-risorse](#)

Federprivacy
Reclami e segnalazioni al Garante Privacy aumentati del 400% in pochi anni: per difendere la democrazia servono più risorse
Le elezioni americane hanno del tutto eclissato un'importante vicenda interna come quella dei "dossieraggi". Dalle anomalie nelle condotte di Striano e Laudati ai politici spiati dalla società Equaliz



301 10:19

Federprivacy
1.4K iscritti

Federprivacy
Una sentenza del Tribunale di Torino accende i riflettori sull'utilizzo dei sistemi automatizzati per l'assegnazione delle supplenze e le conseguenze che queste tecnologie possono avere sui diritti dei lavoratori. Al centro della vicenda c'è una docente precaria che si è vista assegnare un contratto a tempo determinato di sole 9 ore settimanali, nonostante fossero disponibili incarichi a tempo pieno. <https://www.federprivacy.org/informazione/flash-news/negozi-di-elettrodomestici-violavano-la-privacy-dei-clienti-usando-il-riconoscimento-facciale-per-scovare-quelli-indesiderati>

Federprivacy
Algoritmi e cattedre: quanto lavora il docente lo decide l'intelligenza artificiale
Una sentenza del Tribunale di Torino accende i riflettori sull'utilizzo dei sistemi automatizzati per l'assegnazione delle supplenze e le conseguenze che queste tecnologie possono avere sui diritti de



Federprivacy

La più grande catena di elettrodomestici e ferramenta dell'Australia ha violato la privacy di migliaia di ignari clienti utilizzando la tecnologia di riconoscimento facciale, senza informarli né ottenere il loro consenso, per individuare quelli indesiderati. <https://www.federprivacy.org/informazione/flash-news/negozi-di-elettrodomestici-violavano-la-privacy-dei-clienti-usando-il-riconoscimento-facciale-per-scovare-quelli-indesiderati>

www.federprivacy.org

Negozi di elettrodomestici violavano la privacy dei clienti usando il riconoscimento facciale per scovare quelli indesiderati - Federprivacy
Catena di elettrodomestici ha violato la privacy di migliaia di ignari clienti usando il riconoscimento facciale senza informarli né ottenere il loro...



105 10:35

amazon.it

€15 ★★★★★

Amazon.it Carta Regalo

Via

Italia

€15

TUO ESCLUSIVO, GRATUITO REGALO
IN EDIZIONE LIMITATA !

3 passi per richiedere i €15

1

Per favore condividi le tue esperienze con noi e
lascia un 5 su 5.
Recensione su Amazon? ★★★★★

2

Inviaci una email con il tuo
Numero dell'ordine e uno screenshot della tua recensione.

3

Il buono regalo ti verrà inviato entro 24
Inviato ore dopo la pubblicazione della recensione.

Nota: Si se reembolsa el pedido, no se enviará la tarjeta regalo.



E-Mail ①: xiemingyao7@gmail.com

E-Mail ②: bintanurjahan@gmail.com

Garanzia a vita:

Contattaci se hai problemi con il prodotto!



E-Mail ①



E-Mail ②

Attenzione:

Se avete qualche problema durante l'uso, si prega di scansionare il codice QR sul prodotto e
ci e-mail, lo risolveremo per voi il più presto possibile;

Nota: Si prega di non scattare foto o lasciare contenuti rilevanti su questa carta nella sezione
commenti, se non si desidera ricevere tale carta, si prega di e-mail noi
per annullare in tempo!

Pishing cartaceo

Il postino vi porta il virus informatico

Ne è un esempio la campagna malware che si sta infatti diffondendo proprio tramite QR code sul territorio svizzero. Nulla di nuovo sotto il sole, se non fosse che i codici malevoli vengono recapitati direttamente a casa dal postino.

E dato che difficilmente chi riceve una lettera nella cassetta postale immagina che un QR contenuto nel documento possa risultare pericoloso, il Centro nazionale svizzero per la sicurezza informatica (NCSC) **non ha esitato a lanciare l'allarme** segnalando come diversi cittadini stanno ricevendo documenti apparentemente relativi all'Ufficio federale di meteorologia e climatologia, ma che in realtà hanno uno scopo fraudolento.

La lettera in questione contiene un codice QR per lo scaricamento dell'app meteo disponibile sul territorio elvetico e nota come "Alertswiss", ma una volta scaricata ad essere installata è un'altra app che si chiama "Severe Weather Warning", la quale contiene un virus molto pericoloso.

Dopo l'installazione, il malware va a scaricare e installare una variante del trojan "Coper" (noto anche come "Octo2"), che agisce intercettando messaggi di autenticazione a due fattori, rubando credenziali bancarie e attuando altre operazioni simili. Coper ha accesso a oltre 383 app per smartphone, agendo anche direzionando gli utenti su pagine web di phishing finalizzate al furto di dati personali.

Il NCSC spiega che identificare il codice QR può non essere semplice, visto che le lettere cartacee comunicano un messaggio utile per la comunità e sembrano del tutto credibili, con tanto di logo ufficiale dell'Ufficio federale di meteorologia. Come sottolineato dagli esperti, in realtà con un po' di attenzione è possibile scovare delle piccole anomalie per capire se il codice è falso o manipolato evitando in extremis di cadere nella trappola. Ad esempio, l'app Alertswiss falsa, presenta una maiuscola di troppo, risultando "AlertSwiss" e svelando la sua dubbia natura. Inoltre, come da consuetudine in questi casi, l'app viene diffusa attraverso un sito web di terze parti e non da Google Play Store, come avviene per l'app ufficiale.

Federprivacy

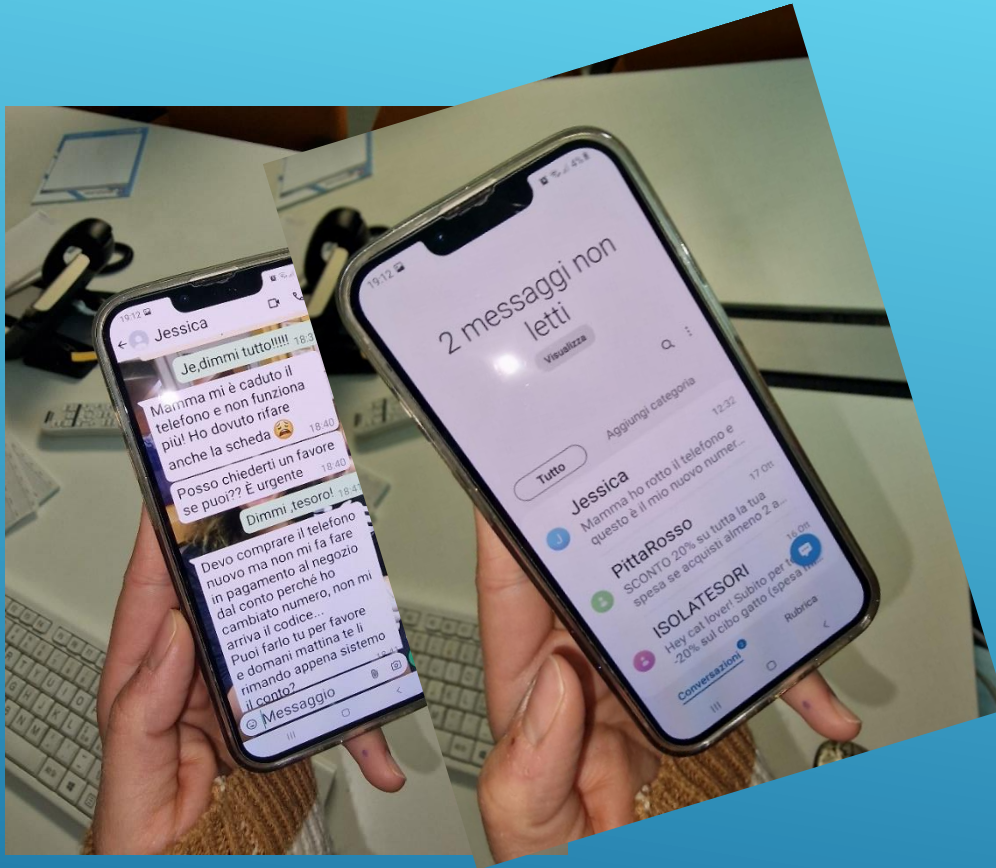
Difficilmente chi riceve una lettera nella cassetta postale immagina che un QR contenuto nel documento possa risultare pericoloso. Ma il Centro nazionale svizzero per la sicurezza informatica (NCSC) ha lanciato l'allarme su una campagna malware che si sta diffondendo tramite QR code in cui il malware viene recapitato direttamente a casa dal postino. <https://www.federprivacy.org/informazione/primo-piano/ora-anche-il-postino-vi-recapita-a-casa-il-virus-attenzione-alla-lettera-con-il-qr-code-che-vi-ruba-i-dati-sensibili>

Federprivacy

Ora anche il postino vi recapita a casa il virus: attenzione alla lettera con il QR code che vi ruba i dati sensibili

Difficilmente chi riceve una lettera nella cassetta postale immagina che un QR contenuto nel documento possa risultare pericoloso. Ma il Centro nazionale svizzero per la sicurezza informatica (NCSC) h





Mamma ho perso il telefono, questo é un nuovo numero lo puoi salvare e scrivermi su whatsapp? <https://wa.me/3445718474>

WhatsApp.com

Share on WhatsApp



WhatsApp Messenger: More than 2 billion people in over 180 countries use WhatsApp to stay in touch with friends and family, anytime and anywhere. WhatsApp is free and offers simple,...

16:40



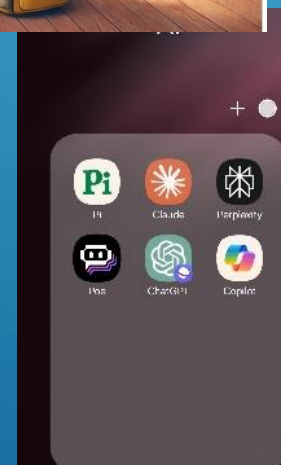
A.I. L'AI Act, la prima normativa a livello mondiale che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale, riserva uno spazio importante alla privacy e alla protezione dei dati personali, richiamando numerose volte il GDPR

Sorveglianza umana e decisioni automatizzate, profilazione, alla posizione geografica e al comportamento sui social media



La memoria di chat GPT.
Ecco cosa pensa GPT di @maurizio_sabattini di @lineacomputers.

L'art. 35 del GDPR disciplina la **valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (DPIA)**, un adempimento fondamentale quando un trattamento può presentare un rischio elevato.



Le aziende sono sempre più vulnerabili e proteggere il futuro digitale è ormai cruciale

Home > Attacchi Hacker E Malware: Le Ultime News In Tempo Reale E Gli Approfondimenti



L'intensa evoluzione digitale che stiamo vivendo ha portato enormi vantaggi nelle nostre vite, ma questa trasformazione, così rapida e dinamica, ci rende anche molto più vulnerabili perché spesso inconsapevoli o inesperti. E gli scenari che ci troviamo di fronte sono sempre più complessi

Pubblicato il 20 nov. 2024

Stefania Prando

Business Development Manager di Kingston Technology



Obblighi	Soggetti Importanti
Audit e Supervisione Regolare	Non sottoposti a controlli regolari, solo in caso di sospetto.
Segnalazione degli Incidenti	Segnalazione entro 72 ore.
Sanzioni e Misure Correttive	Sanzioni fino a 7 milioni di euro o 1,4% del fatturato.
Supervisione delle Autorità	Supervisione meno invasiva, interventi su richiesta o in caso di incidenti.
Conformità agli Standard	Conformità agli standard internazionali non obbligatoria, solo raccomandata.
Responsabilità del Management	Meno responsabilità diretta per i dirigenti, sanzioni personali meno probabili.

Arriva la NIS 2

Di cosa parleremo?

- Cos'è la direttiva NIS 2
- Quali novità introduce
- A quali settori si applica
- Sanzioni previste per chi non si adegua
- Misure di sicurezza previste
- Scenari d'uso dell'autenticazione multi fattore

Obblighi per i soggetti interessati dalla NIS 2

Nella direttiva NIS2, molti obblighi si applicano sia ai **Soggetti Essenziali** che ai **Soggetti Importanti**, ma con alcune **differenze** in termini di **intensità, supervisione e requisiti specifici**.

OBBLIGHI PER ENTRAMBI I SOGGETTI (ESSENZIALI E IMPORTANTI)

Obblighi	Soggetti Essenziali	Soggetti Importanti
Valutazione e Gestione dei Rischi	Obbligatoria e costante, con una gestione più rigorosa e continua valutazione dei rischi cibernetici.	Obbligatoria, ma con requisiti meno stringenti per la frequenza delle valutazioni.
Misure di Sicurezza Tecniche e Organizzative	Devono adottare misure più rigorose (controllo degli accessi, crittografia, segmentazione della rete).	Devono adottare misure proporzionate, ma hanno maggiore flessibilità rispetto agli essenziali.
Monitoraggio e Segnalazione degli Incidenti	Devono notificare incidenti entro 24 ore dall'identificazione di un grave incidente.	Devono notificare incidenti entro 72 ore per incidenti rilevanti.
Piani di Continuità Operativa e Ripristino	Obbligo di sviluppare e aggiornare regolarmente piani di continuità e ripristino.	Obbligati a predisporre piani di continuità, ma con meno requisiti formali per aggiornamenti continui.
Formazione e Sensibilizzazione del Personale	Formazione obbligatoria e continua per tutto il personale.	Anche per loro la formazione è obbligatoria, ma con requisiti meno stringenti sulla frequenza.
Responsabilità del Management	I direttori e dirigenti sono direttamente responsabili e soggetti a sanzioni personali in caso di mancata conformità.	Anche qui il management è responsabile, ma la severità delle sanzioni è inferiore rispetto agli essenziali.
Collaborazione con le Autorità	Obbligo di cooperare attivamente con le autorità e partecipare a meccanismi di condivisione delle informazioni.	Devono collaborare, ma la supervisione delle autorità è meno invasiva.
Imposizione di Misure Correttive	Autorità competenti possono imporre misure correttive immediate e severe in caso di violazioni.	Le autorità possono imporre misure correttive, ma in modo meno stringente.
Conformità a Standard di Sicurezza Internazionali	Obbligatorio garantire la conformità a standard di sicurezza come ISO/IEC 27001.	Conformità incoraggiata, ma non obbligatoria in ogni caso.
Supervisione e Audit	Soggetti a controlli e audit regolari, sia interni che esterni, da parte delle autorità nazionali.	Soggetti a controlli meno frequenti e audit di intensità inferiore.
Sanzioni in caso di Inadempienza	Sanzioni più severe, fino a 10 milioni di euro o 2% del fatturato mondiale annuo.	Sanzioni più leggere, fino a 7 milioni di euro o 1,4% del fatturato mondiale annuo.
Segnalazione degli Incidenti	Devono segnalare incidenti entro 24 ore e fornire aggiornamenti continui sull'impatto e le azioni correttive.	Devono segnalare incidenti entro 72 ore, con meno requisiti per aggiornamenti continui.

Grazie.

ADESSO

Esame Live

